

CARNEVALE DI PUTIGNANO: PUBBLICATO IL BANDO PER I BOZZETTI DEI CARRI ALLEGORICI PER LA MANIFESTAZIONE 2027.

Il tema della prossima edizione è "Smascherata! Liberare le maschere". Tra le novità: no all'uso dell'intelligenza artificiale e assegnazione di ulteriori due hangar della Cittadella del Carnevale

Putignano, 20 luglio 2026

--

La Fondazione Carnevale di Putignano annuncia la pubblicazione dell'avviso pubblico per la presentazione dei bozzetti dei carri allegorici dell'edizione 2027, che avrà come tema **"Smascherata! – Liberare le maschere"**.

La Fondazione apre così ufficialmente il percorso creativo verso il Carnevale 2027, invitando maestri e artisti a confrontarsi con un tema che interroga il cuore stesso del Carnevale: la maschera.

"Smascherata" non è un togliere la maschera, ma un attraversarla. Il tema, sviluppato con la direzione filosofico-culturale di **Andrea Colamedici**, propone di **amplificare le maschere**: portarle all'estremo, ingigantirle, moltiplicarle, fino a far emergere ciò che nascondono e ciò che rivelano. In un tempo in cui tutti indossano maschere — sociali, digitali, pubbliche — il Carnevale di Putignano sceglie di farne materia di pensiero e di cartapesta.

Chi l'ha detto che dietro una maschera ci sia la verità? E chi l'ha detto che ce ne sia una soltanto? E se quindi liberassimo la maschera dal proprio compito? Se le togliessimo l'obbligo di coprire, e le lasciassimo fare ciò che sa fare meglio — parlare, esagerare, smascherare ridendo, moltiplicarsi, amplificare per raccontare il mondo? E allora l'ultima domanda, la più semplice e la più difficile: quando una maschera si libera, cosa lascia finalmente vedere?

Alla sua terza edizione come direttore filosofico-culturale del Carnevale di Putignano, Andrea Colamedici — filosofo, editore e fondatore di Tlon — è stato coinvolto di recente in un tour internazionale, dal Cile alla Cina, con *Ipnocrazia*, il suo libro-esperimento scritto e pubblicato con l'intelligenza artificiale che ha acceso il dibattito globale su verità, finzione e manipolazione della realtà. Un paradosso solo apparente: proprio chi conosce dall'interno il potere generativo delle macchine sa dove il gesto umano non ammette sostituti. Come per chi conosce il Carnevale.

A questo proposito, una scelta netta nel nuovo bando: niente utilizzo di intelligenza artificiale. Il bando stabilisce infatti che i bozzetti dovranno essere frutto esclusivo dell'ingegno e della mano dell'artista: è espressamente escluso l'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale generativa nella loro elaborazione, pena l'esclusione. In un'edizione dedicata alle maschere e a ciò che rivelano, la Fondazione sceglie di difendere l'autenticità del gesto creativo che da decenni distingue la cartapesta putignanese: dietro ogni carro, un volto, una mano, un pensiero umano.

Il bando introduce inoltre il meccanismo di assegnazione di due ulteriori hangar all'interno della nuova cittadella del Carnevale, in fase di completamento da parte del Comune di Putignano: l'assegnazione avverrà a distanza di un anno dall'apertura dei primi due, secondo i criteri definiti nel testo del bando. Un passo ulteriore nella costruzione di uno spazio permanente dedicato ai maestri cartapestai, dove il Carnevale si progetta e si costruisce tutto l'anno.

La pubblicazione del bando (disponibile sul sito della Fondazione Carnevale di Putignano all'indirizzo www.carnevalediputignano.it/fondazione/bandi/) conferma la volontà della Fondazione di lavorare al Carnevale come progetto culturale che vive tutto l'anno: dalla visione al bozzetto, dal bozzetto al capannone, dal capannone al corso mascherato. E il percorso verso il 2027 è appena cominciato. In autunno la Fondazione presenterà ulteriori novità della prossima edizione, che quest'anno si arricchirà di un nuovo spazio: la rigenerata Piazza Aldo Moro nel cuore della città.

Ufficio Stampa Fondazione Carnevale di Putignano
stampa@fondazionecarnevaleputignano.com
328.4817943



Fondo Speciale Cultura e Patrimonio Culturale L.R. 40/2016, art. 15, comma 3